



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 05/07/2018

Articoli pubblicati dal 05/07/2018 al 05/07/2018

ECCO IL PATTO PER TROVARE SOLDI NEL MIRINO CICLABILI E SICUREZZA

Busto e Castellanza, pur di colore politico opposto, siglano l'accordo sui bandi Gli amministratori: "Basta logiche di campanile, così troviamo risorse in Europa"

Ecco il patto per trovare soldi Nel mirino ciclabili e sicurezza

*Busto e Castellanza, pur di colore politico opposto, siglano l'accordo sui bandi
Gli amministratori: «Basta logiche di campanile, così troviamo risorse in Europa»*



Il patto sui bandi fra Busto e Castellanza punterà anche su nuove ciclabili e pattuglioni di sicurezza congiunti

BUSTO ARSIZIO/CASTELLANZA - Insieme per avere più peso. Busto Arsizio e Castellanza siglano un protocollo d'intesa finalizzato a potenziare la capacità di accesso dei due Comuni a finanziamenti pubblici e privati, in particolare quelli offerti dai nuovi bandi europei. Perché in tempi di magra per le casse municipali, diventa più che mai valido il vecchio adagio: l'unione fa la forza.

L'intesa - che è sperimentale e durerà, almeno inizialmente, due anni - è stata presentata ieri a Palazzo Gilardoni dai due sindaci Emanuele Antonelli e Mirella Cerini, insieme all'assessore alla promozione del territorio e all'attrazione delle risorse bustese, Paola Magugliani. «Questa sinergia - spiega la stessa Magugliani - ci permetterà di affrontare con maggior forza la sfida dei bandi, che non sono più solo regionali ma anche europei, e spesso richiedono l'esistenza di accordi di partenariato. La collaborazione con Castellanza, che già esiste in altri ambiti, ci assicurerà una maggiore competitività nelle attività di partecipazione ai programmi di finanziamento». Ciò anche perché assieme, i due territori, avvicinano la faticosa soglia dei centomila abitanti.

L'intesa - che vede Busto come Comune capofila - verrà attivata su più piani (istituzionale, amministrativo e tecnico) in modo da presentare ai prossimi bandi progetti adeguati nei settori della promozione e sviluppo sostenibile del territorio, della cultura e dell'efficiamento energetico. Tra gli esempi concreti, uno lo fornisce il sindaco Cerini, che prospetta la possibi-

lità di creare una grande pista ciclopedonale che colleghi i due territori, quella stessa che un tempo era stata ipotizzata come dono regionale in vista della realizzazione del nuovo ospedale unico.

«Siamo due città diverse ma con problemi ed esigenze simili», osserva Cerini. «Da soli, noi non possiamo ottenere più di tanto, ma anche Busto farebbe fatica a misurarsi in contesti europei. E allora è opportuno uscire dalla logica dei confini, che non hanno più molto senso, perché la nostra è a tutti gli effetti una conurbazione». Una sinergia che non supera solo la logica territoriale, ma anche quella delle appartenenze politiche, visto che le due amministrazioni sono di colore diverso. Ma questo (al di là di qualche simpatica battuta "campanilistica" tra i due sindaci) non è stato certo un ostacolo di fronte alla prospettiva di unire le forze. E anzi la macchina si è già messa in moto: la prossima settimana sarà pronto un bando per la ricerca di un'agenzia specializzata che supporti i due comuni nell'europrogettazione: il che significa che da settembre l'Ufficio attrazione risorse comincerà a lavorare intensamente (e, si auspica, con concrete possibilità di successo) sulla progettazione europea. Senza dimenticare questioni più strettamente legate al territorio: «Incrementeremo i pattugliamenti estivi serali nelle aree di confine», annuncia ancora il sindaco Cerini. Mentre il collega bustocco Antonelli chiosa: «Se questa collaborazione funziona, la allargheremo ad altri Comuni limitrofi».

Francesco Inguscio

Antonelli: «Pronti a unirci ad altri»

Cerini: «Da soli si ottiene poco»

Magugliani: «Ora più competitivi»

SCUOLA E IMPRESA: "UNITE NON CONFUSE"

In un volume i pensieri sul ruolo dell'istruzione, anche universitaria

Scuola e impresa: «Unite non confuse»

In un volume i pensieri sul ruolo dell'istruzione, anche universitaria

CASTELLANZA - Scuola, università e impresa. Tre universi che devono imparare a comunicare tra loro senza però confondersi. La sfida che attende il sistema formativo italiano potrebbe essere così riassunta, anche se non bastano certo poche parole per esaurire l'argomento. Alla Liuc ne hanno fatto un libro di circa duecento pagine con una dozzina di contributi. Ci sono anche quelli di due dirigenti di altrettanti istituti superiori bustocchi: Nadia Cattaneo dell'Ite Tosi e Cristina Boracchi del liceo Crespi hanno consegnato alla curatela di Michele Pugliesi e Luciano Traquandi le loro riflessioni attorno al tema di "ripensare le opportunità educative", come recita il sottotitolo del volume "Scuola Università Impresa" che a detta di Pugliesi avrebbe pure potuto chiamarsi "Elogio della relazione".

Di una filiera lunga che dia continuità al sistema formativo ha parlato il rettore Federico Visconti in sede di presentazione del libro, come di un antidoto a quella peculiarità nazionale che porta gli italiani a dividersi «tra guelfi e ghibellini per meglio farsi la guerra nell'intenzione di curare i propri interessi di parte» giocandosi senza remore una buona fetta del futuro collettivo. Per Pugliesi, occorrerebbe anche dare maggiore

centralità ai progetti educativi, a loro volta orientati alla costruzione di identità personali a cominciare dalla coltivazione della coscienza critica di ognuno. La pensa allo stesso modo Lorella Carimali, insegnante di matematica reduce da un'esperienza di confronto tra colleghi del mondo a Dubai, dove lei sola rappresentava l'Italia avvertendo tutta la solitudine con cui le sue istituzioni

hanno voluto accompagnarla: «Aggiungo la comunicazione e la creatività. E la consapevolezza che se non facciamo qualcosa per riformare i modelli pedagogici che ancora ci trasciniamo, siamo finiti e rischiamo di raddoppiare la disoccupazione già alta che abbiamo. Se pensiamo che si tratti solo di una trasmissione di conoscenze e abilità, anche il mestiere dell'insegnante sarà destinato ad estinguersi, sostituito dai robot».

Di una perdita dei riti di passaggio per cui è difficile ormai «distinguere uno studente da un lavoratore» è il rischio più grosso indicato da Luciano Traquandi. Sempreverde è quindi la massima di Plutarco, ricordata da Pugliesi, che ha raccomandato agli insegnanti «di accendere i giovani come fiacole di conoscenza piuttosto che riempirli di nozioni come vasi di coccio».

Carlo Colombo

Alla Liuc la raccolta
di contributi curata
da Michele Pugliesi
e Luciano
Traquandi

pubblicato il 05/07/2018 a pag. 29; autore: Carlo Colombo

Università

AREE DISMESSE, FERITA APERTA

Molti i nodi irrisolti: dalla Cantoni all'ex Mont3edison, dalle case di via Matteotti all'ex Enel

Aree dismesse, ferita aperta

Molti nodi irrisolti: dalla Cantoni all'ex Montedison, dalle case di via Matteotti all'ex Enel

CASTELLANZA - «Ma quando sistemano l'ex Mostra del Tessile?». «Come si fa a lasciare in quello stato l'area Cantoni?». «Gli edifici diroccati in corso Matteotti sono uno scandalo». Quante volte si sentono commenti del genere parlando coi castellanzesi, che masticano poco di politica e colpevolizzano – da sempre – le amministrazioni per come sono abbandonati i siti dismessi. A volte la gente pecca d'ingenuità: come chi chiede un parco nell'ex Montedison o nell'ex Mostra del Tessile. Emblematica una dichiarazione pubblica dell'ex sindaco Fabrizio Farisoglio quando giudicava questa «una stupidata enorme. Non sono mica aree di proprietà del Comune. Non possiamo mica imporre ai privati di fare un parco e non guadagnarci nulla». Fatto sta che le opposizioni chiedono scelte urbanistiche che stimolino gli operatori a intervenire coi recuperi. Ma non sembra facile: fino a oggi ha funzionato solo il recupero commerciale.

Bosco Cantoni: nebbia
«Che fine ha fatto il Bosco Cantoni?», si sente chiedere ancora, malgrado siano passati due anni da quando il progetto dell'ex giunta Farisoglio è stato bocciato dalla nuo-



La zona degradata di via Matteotti continua a far discutere ed è tra i nodi cittadini

va amministrazione Cerini. C'è ancora gente che, d'accordo con l'idea di un parco sportivo che secondo i nuovi amministratori sarebbe costato fin troppo, continua a sperarci. Il dato di fatto è che l'area dismessa alle spalle della Liuc continua a restare in balia, a intermittenza, di topi e qualche disperato in cerca di un riparo. Quale sarà il

suo futuro? La lista Sognare Insieme Castellanza di Michele Palazzo mette le mani avanti con una mozione presentata nei giorni scorsi: la richiesta è di «prendere contatti con la proprietà Inghirami, al fine di avviare un dialogo costruttivo per scongiurare l'ipotesi di cementificare attraverso lo strumento di variante al Pgt, avanzan-

do proposte e soluzioni ragionevoli alternative all'area».

Via il piano Chemisol

Non si riesce a trovare la quadra, malgrado un protocollo d'intesa siglato in passato da Castellanza e Olgiate Olona, sul polo chimico. Di certo, per adesso, c'è un progetto di capannoni produttivi e commerciali nel compar-

to olgiatese, su cui deve pronunciarsi il Tar. Ebbene, dal consigliere indipendente Mino Caputo giunge un appello a Chemisol Italia: «Non è stata chiesta la sospensiva dal ricorrente Valle Olona Respira, eppure Chemisol preferisce non intervenire fino al pronunciamento del Tar perché c'è incertezza. Proprio in virtù di questo e considerando che la giunta Cerini non prende posizione, suggerisco all'azienda di ritirare il piano per consentire ai due Comuni di definire una destinazione univoca per tutto il polo chimico, come si chiede da anni».

Nulla si muove

Sembrava che dal 2017 sarebbe stato l'anno della svolta, con qualche operatore che cominciava a muoversi sul fronte del recupero dei siti, invece c'è stato un nulla di fatto. Sarà la crisi dell'edilizia, la mancanza di coraggio per l'economia che ancora non è in ripresa, fatto sta che è tutto fermo al palo. Situazione critica anche nell'ex centrale Enel di via per Marnate, che è stata sigillata ma dove settimane fa – secondo qualcuno – sarebbero entrati dei senzateo. Insomma, il quadro delle aree dismesse e in cerca di un futuro resta complesso.

Stefano Di Maria

pubblicato il 05/07/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

L'evento a Palazzo Brambilla

LE DONNE IN CANTO

L'EVENTO A PALAZZO BRAMBILLA

Le donne in Canto

CASTELLANZA - (s.d.m.) Un concerto dedicato a Madre Natura nel cortile di Palazzo Brambilla: la rassegna "Donne in Canto" farà tappa a Castellanza domenica alle 21.30 con l'esibizione di Monica Dellavedova che, accompagnata dal virtuoso chitarrista Stefano Bassi, calcherà il palcoscenico. Titolo della serata è "Two in green", interessante percorso alla ricerca di brani legati al tema dell'ecologia, della natura e della botanica. «Il progetto – spiegano i promotori - nasce con l'idea di coinvolgere lo spettatore con interventi musicali tratti da testi di autori e pubblicazioni del settore, trasportandolo nel cuore della natura, fino a riscoprire l'essenza». Una scelta musicale : da Adriano Celentano a Cat Stevens, da Pierangelo Bertoli a Marvin Gaye, dai Beatles a Stevie Wonder, da Angelo Branduardi a Lucio Battisti. È il primo anno che Castellanza partecipa alla manifestazione, grazie all'interessamento del sindaco Mirella Cerini e dell'assessore alla Cultura Gianni Bettoni.

pubblicato il 05/07/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

UN MUSICAL SPECIALE SU PAPA FRANCESCO

BREVI

UN MUSICAL SPECIALE SU PAPA FRANCESCO

CASTELLANZA – Sabato alle 21, in Piazza Paolo VI, appuntamento speciale con la rassegna "EstateIn-Teatro", allestita col patrocinio dell'assessorato alla Cultura: andrà in scena un musical ispirato alla figura di Papa Bergoglio, firmato da Massimiliano Paganini. Protagonista la compagnia Entrata di Sicurezza, che riproporrà "Papa Francesco, tutto un altro mondo", che si avvale delle musiche di Leòn Giéco e Mercedes Sosa, le coreografie di All Dance e la regia di Massimiliano Paganini e Sergio Farioli.

pubblicato il 05/07/2018 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

L'idea / I due comuni confinanti si affideranno a un'agenzia di "euro progettazione" - Logiche territoriali / Il suo compito è di cercare e attivare bandi UE nazionali e regionali

L'UNIONE FARÀ LA RICCHEZZA

Busto e Castellanza si alleano per andare a caccia di fondi

L'IDEA

I DUE COMUNI CONFINANTI SI AFFIDERANNO A UN'AGENZIA DI "EURO PROGETTAZIONE"

LOGICHE TERRITORIALI

IL SUO COMPITO È CERCARE E ATTIVARE BANDI UE NAZIONALI E REGIONALI

L'unione farà la ricchezza

Busto e Castellanza si alleano per andare a caccia di fondi



INSIEME È MEGLIO
Sindaci e assessori collaborano per poter realizzare in sinergia piani di mobilità sostenibile, efficienza energetica, eccellenze culturali e turistiche

di ROSELLA FORMENTI

— BUSTO ARSIZIO —

L'UNIONE fa la forza, ne sono convinte le amministrazioni comunali di Busto Arsizio e di Castellanza che hanno firmato un protocollo d'intesa grazie al quale intercettare risorse da finanziamenti nazionali ed europei lavorando su progetti condivisi. Ieri la presentazione della nuova forma di collaborazione su cui puntano i due Comuni per accedere e utilizzare al meglio le possibilità di finanziamento, in tempi di difficoltà economiche per gli enti locali più che mai preziose per sostenere interventi, iniziative, progetti nel territorio. L'attenzione è rivolta ai bandi regionali, nazionali ed europei.

Per predisporre al meglio i progetti le due amministrazioni si affideranno a un'agenzia specializzata in "euro pro-

PROGETTO PILOTA

L'accordo durerà due anni e potrà essere rinnovato ed esteso ad altre realtà locali

gettazione": il bando è pronto ed entro la prossima settimana sarà pubblicato. «La sfida - ha detto l'assessore al Marketing territoriale di Busto Arsizio Paola Magugliani - sono soprattutto i bandi europei. Busto Arsizio e Castellanza insieme, superando la logica dei campanili, potranno intercettare anche quei bandi che richiedono l'esistenza di accordi di partenariato, garantendo valore aggiunto allo sviluppo economico e sociale del territorio».

Un passo ritenuto importante anche dal sindaco di Castellanza Mirella Cerini che ha sottolineato: «Questa nuova

esperienza nasce dall'analisi dei bisogni del territorio, le due realtà hanno esigenze identiche, le stesse difficoltà e le stesse richieste dei cittadini, quindi è l'occasione per creare sinergie di alta qualità. Da soli non si va da nessuna parte, mentre sono convinta che grazie all'esperienza dell'Ufficio attrazione risorse del Comune di Busto Arsizio e alla collaborazione dei nostri uffici potremo ottenere ottimi risultati».

Gli ambiti in cui lavorare vanno dalla mobilità sostenibile (tra i progetti la pista ciclabile che colleghi le due città), alla valorizzazione del patrimonio culturale, all'efficientamento energetico, a reti per mettere in relazione le eccellenze culturali del territorio. L'accordo ha la durata di due anni. «Se funziona - ha commentato il sindaco di Busto Arsizio Emanuele Antonelli - l'allargheremo ad altri Comuni, la cosa che conta e che a me interessa è lavorare bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 05/07/2018 a pag. 12; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: Marco Corso*

**LE ESPERIENZE DI OGGI PER L'EDUCAZIONE DI DOMANI:
UN LIBRO RACCONTA LA SFIDA** *Università*

"Scuola, Università, Impresa" è un volume in cui si raccontano le nuove esperienze educative in un periodo di grande transizione dei sistemi educativi

<http://www.varesenews.it/2018/07/le-esperienze-oggi-leducazione-domani-un-libro-racconta-la-sfida/732324/>

pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: redazione

**TECNOLOGIE DIGITALI E CHIMICA GREEN
NELL'INDUSTRIA TESSILE** *Università*

Venerdì 13 luglio all'auditorium della Liuc – Università Cattaneo si parlerà di economia circolare

<http://www.varesenews.it/2018/07/tecnologie-digitali-chimica-green-nellindustria-tessile/732275/>

L'accordo *pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: Marco Corso*

**BUSTO E CASTELLANZA SI UNISCONO PER
"CONQUISTARE" I BANDI EUROPEI** *Politica locale*

Firmato l'accordo tra Busto e Castellanza per rispondere insieme a bandi europei: "L'unione fa la forza ed oggi è ancora più necessaria per affrontare la sfida dei finanziamenti"

<http://www.varesenews.it/2018/07/busto-castellanza-si-uniscono-conquistare-bandi-europei/732234/>



pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

**LA LIUC RIPENSA ALLE OPPORTUNITÀ EDUCATIVO
ATTRAVERSO I PROFESSORI** *Università*

<http://www.legnanonews.com/news/scuola/918050/la-liuc-ripenza-alle-opportunita-educativo-attraverso-i-professori>

pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

**CASTELLANZA E BUSTO INSIEME ALLA RICERCA DI
FINANZIAMENTI** *Politica locale*

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/918046/castellanza-e-busto-insieme-alla-ricerca-di-finanziamenti>

l'Inform@zione ONLINE

SCUOLA, UNIVERSITÀ E IMPRESA *pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: Silvia Bellezza*

**"RIPENSARE LE OPPORTUNITÀ EDUCATIVE", IL NUOVO
LIBRO DELLA LIUC** *Università*

"È un volume che mette dei mattoni alla costruzione del ruolo dell'università che deve essere vicina alle famiglie, agli studenti e a quella filiera che va dalle imprese alle istituzioni", sottolinea il rettore Federico Visconti

<http://www.informazioneonline.it/ripensare-le-opportunita-educative-libro-della-liuc/>

ACCORDO BIENNALE, BUSTO "CAPOFILA"

pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

BUSTO E CASTELLANZA UNITE: "AFFRONTIAMO INSIEME LA SFIDA DEI BANDI EUROPEI"

Politica locale

I due Comuni hanno siglato un protocollo della durata di due anni per intercettare maggiori risorse dai bandi europei. La collaborazione prosegue anche per potenziare il pattugliamento serale estivo nelle aree di confine dei territori

<http://www.informazioneonline.it/busto-castellanza-unite-affrontiamo-insieme-la-sfida-dei-bandi-europei/>



L'ACCORDO

pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore:

PATTO BIPARTISAN. E ARRIVANO I SOLDI

Politica locale

Busto e Castellanza, divise dal colore politico, uniscono forze e uffici per attrarre risorse europee. Partendo dalla sicurezza

<http://www.prealpina.it/pages/busto-e-castellanza-patto-per-i-soldi-171393.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: non indicato

BUSTO ARSIZIO E CASTELLANZA FANNO SQUADRA PER INTERCETTARE FINANZIAMENTI

Politica locale

Protocollo di intesa tra Busto Arsizio e Castellanza, con l'obiettivo di perseguire maggior efficienza, razionalizzazione e risparmi di spesa nell'utilizzare al meglio le opportunità di finanziamento offerte dai bandi regionali, nazionali ed europei

<https://www.sempionenews.it/territorio/busto-arsizio-e-castellanza-fanno-squadra-per-intercettare-finanziamenti/>

pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: redazione

I RISULTATI DELLA LIUC NELLE ULTIME CLASSIFICHE

Università

LIUC al secondo posto tra i piccoli atenei non statali secondo il CENSIS: spiccano i risultati di Ingegneria

<https://www.sempionenews.it/territorio/i-risultati-della-liuc-nelle-ultime-classifiche/>

pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: redazione

TECNOLOGIE DIGITALI E CHIMICA GREEN NELL'INDUSTRIA TESSILE ALLA LIUC

Università

Tecnologie digitali e filiere tessili sostenibili, un tema attuale ormai parte integrante delle strategie dell'industria tessile e della moda

<https://www.sempionenews.it/news/tecnologie-digitali-e-chimica-green-nellindustria-tessile-alla-liuc/>

MALPENSA 24

pubbl. il 04/07/2018 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

BUSTO E CASTELLANZA, UN'ALLEANZA PER TROVARE SOLDI IN EUROPA PER IL TERRITORIO

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/busto-castellanza-soldi-busto-e-castellanza-unalleanza-per-trovare-fondi-in-europa-per-il-territorio/>

pubbl. il 05/07/2018 a pag. web; autore: redazione

**SERATA SUL CISLISMO AL PARCO. PANATHLON E
ALTOMILANESE PEDALANO INSIEME**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/pantheon-ciclismo-altomilanese-serata-sul-ciclismo-al-parco-panathlon-e-altomilanese-pedalano-insieme/>